

# Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta  
del Consiglio Comunale del 28 ottobre 2016

**1) Ratifica delibera della Giunta dell'Unione n. 24 del 27 settembre 2016 di approvazione del cronoprogramma per il compiuto trasferimento delle funzioni dei Comuni di Agugliano e Polverigi all'Unione Terra dei Castelli.**

*Appello*

SEGRETARIO

Il Sindaco può dichiarare aperta la seduta.

SINDACO

Passiamo al punto n. 1 della seduta: ratifica delibera della Giunta dell'Unione n. 24 del 27 settembre 2016 di approvazione del cronoprogramma per il compiuto trasferimento delle funzioni dei Comuni di Agugliano e Polverigi all'Unione Terra dei Castelli. Come avete nei vostri documenti e come era previsto nel cronoprogramma della delibera di settembre scorso, approvata appunto dalla Giunta della Unione vengono riportati tutta una serie di adempimenti che riguardano il compiuto trasferimento delle funzioni all'Unione stessa, al di là di quello che sarà la normativa che attualmente ad oggi prevede l'obbligo per i Comuni sotto ai 5.000 abitanti di conferire tutte le funzioni fondamentali. Questo atto di indirizzo che la Giunta della Unione, che vede oggi chiamare i Consigli Comunali ad esprimersi su questo cronoprogramma, dicevo praticamente non tiene conto di quello che sarà l'evoluzione normativa, ma è una scelta che prevede una serie di adempimenti e alcuni, quelli che riguardavano la terza decade di ottobre li trovate nei punti successivi all'ordine del giorno del Consiglio di questa sera, e poi vi sono altri adempimenti che consentiranno alla Unione di arrivare al trasferimento complessivo di tutte le funzioni e sono previsti anche degli atti che ovviamente vanno ad interessare gli investimenti che dovranno essere fatti dalla Unione dei Comuni e quindi che riguarda la logistica degli uffici e dell'edilizia scolastica. Io do per letto il cronoprogramma, che ovviamente vuole non essere esaustivo in tutte quelle che saranno le complessità che ci troveremo ad affrontare penso anche in maniera prudentiale ed oculata a marzo 2017, proprio perché appunto ci saranno ulteriori passaggi che andranno perfezionati. Come dicevo, in maniera proprio sintetica tutti i passaggi prevedono entro la fine del corrente il conferimento delle funzioni alla Unione dei Comuni e successivamente l'avvio delle progettazioni necessarie per adattare i locali, gli spazi alle funzioni che vengono trasferiti sia per quanto riguarda la parte istituzionale che per quanto riguarda l'edilizia scolastica e si arriva con questo cronoprogramma a marzo 2017. Aggiungo che parte integrante di questa delibera di Giunta è anche uno studio di fattibilità tecnico-economica che prevede l'analisi degli spazi di cui sopra e quindi quelli istituzionali e quelli scolastici che prevedono nella sostanza la creazione di un polo scolastico delle elementari presso il Comune di Agugliano utilizzando gli spazi dell'attuale scuola elementare e dell'immobile ex CAG, un polo scolastico delle medie che prevede lo spostamento delle due scuole medie nell'attuale scuola media di Polverigi con la previsione di un ampliamento; una parte degli uffici di alcuni

settori che invece devono trovare ospitalità nella nostra sede comunale ed altri invece nella sede della scuola media di Agugliano che nel frattempo si sarà liberata. Questo è quello che prevede questo cronoprogramma e gli investimenti che da qui in avanti dovremo andare ad affrontare. Lascio la parola se ci sono interventi. Non ci sono interventi e allora pongo a votazione questa ratifica al punto n. 1. Favorevoli? Unanimità.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

#### VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

- 2) Conferimento all'Unione Terra dei Castelli della funzione "che) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenze delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici" (art. 4, comma 27 lettera h), decreto legge n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010) – Approvazione schema convenzione.**

#### SINDACO

Passo al punto n. 2: conferimento all'Unione Terra dei Castelli della funzione "che) edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenze delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici" (art. 4, comma 27 lettera h), decreto legge n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010) – Approvazione schema convenzione. Come dicevo tutti questi atti che andiamo ad approvare questa sera sono propedeutici al cronoprogramma e quindi come ricorderete ad inizio estate abbiamo conferito un'altra funzione che era quella dei servizi sociali. Oggi andiamo a conferire alla Unione dei Comuni quella dell'edilizia scolastica, tant'è che a seguire, dopo cena, ci sarà il Consiglio della Unione che dovrà recepire il conferimento della funzione. Allegato c'è lo schema di convenzione e anche qui non mi dilungo più di tanto. Sono tutti atti a vostra disposizione. Se ci sono osservazioni. Nessuna osservazione. Pongo in votazione il punto. Favorevoli? Unanimità.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

#### VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

**3) Integrazione al regolamento di contabilità per l'attivazione della garanzia sussidiaria in caso di contrazione di mutui da parte dell'Unione Terra dei Castelli per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisto di beni immobili/mobili, relativi alle funzioni e/o servizi ad essa conferiti dai Comuni che ne fanno parte.**

SINDACO

Il punto successivo è: integrazione al regolamento di contabilità per l'attivazione della garanzia sussidiaria in caso di contrazione di mutui da parte dell'Unione Terra dei Castelli per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisto di beni immobili/mobili, relativi alle funzioni e/o servizi ad essa conferiti dai Comuni che ne fanno parte. Questo punto si rende necessario perché, poi magari mi corregge il ragioniere, nel testo unico non era specificata la figura istituzionale della Unione dei Comuni. Quindi con i contatti che ci sono stati con la Cassa Depositi e Prestiti si suggeriva di inserire nel regolamento di contabilità che l'Unione dei Comuni può assumere mutui però che vi fossero delle garanzie da parte dei Comuni che ne fanno parte. Questa è la motivazione di questa variazione al regolamento di contabilità. Dicevo per quanto riguarda il testo che viene modificato viene aggiunto all'articolo 83 il comma 4, che recita in questa maniera: "nel caso di assunzione di mutui da parte dell'Unione Terra dei Castelli per la realizzazione di opere pubbliche o per l'acquisto di beni mobili e immobili relativamente alle funzioni e/o servizi ad essa conferiti dai Comuni che ne fanno parte il Consiglio Comunale con proprio atto dispone di assumere l'impegno a subentrare in tutte le obbligazioni esistenti in capo al medesimo soggetto nei confronti dell'Istituto mutuante, in caso di inadempimento del garantito". Detto ciò, ieri si è svolta la commissione bilancio del Comune di Polverigi ed era stato introdotto un principio che doveva essere tramutato poi nel comma successivo che riguardava praticamente la specifica del rischio di essere chiamati in solido a rispondere di un inadempimento dei pagamenti da parte dell'altro Comune. Principio che la commissione ha accettato e condiviso, però c'è stato il problema, mi sembra di aver capito con il Consiglio Comunale del Comune di Agugliano che sta portando all'approvazione gli stessi punti. Praticamente in quella sede ancora non era stato elaborato da un punto di vista tecnico questo emendamento e quindi non era chiaro qual era il testo, era stato non approvato anche perché pur condivisibile era una ripetizione di quello che è previsto nel comma 4, quello che andiamo ad aggiungere con l'atto di questa sera, quindi era lasciato invariato. Per questa cosa propongo, pur condividendo i principi, ma ripeto sarebbe una ripetizione, proprio per un'assonanza degli atti che devono essere fatti anche nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti di non introdurre un comma 5 che tecnicamente il ragioniere aveva espresso in questa maniera: "le garanzie di cui al comma precedente dovrà comunque essere rilasciata considerando la quota di competenza attribuibile a ciascun Comune da individuarsi con lo specifico atto di Consiglio Comunale". Già è scritto sopra perché si parla del fatto che il Consiglio Comunale con proprio atto dispone di assumere l'impegno a subentrare in tutte le obbligazioni. Ritornando al cronoprogramma iniziale noi nella seconda decade di novembre dovremo ritornare in

Consiglio quando il Consiglio approverà l'assunzione del mutuo ogni Comune dovrà esplicitare la quota con la quale intende partecipare alla garanzia. Interventi?

#### CONS. RICCI

Sull'argomento ieri la commissione è stata piuttosto rapida essendo questo l'unico punto ed eravamo arrivati non tanto alla votazione, ma al prendere in considerazione questo emendamento perché anche se c'è riferimento a quel proprio atto non era ben chiaro per quale motivo la richiesta, il suggerimento della Cassa Depositi e Prestiti fosse diverso dall'articolo del TUEL che invece esplicita le quote, anche perché l'emendamento che avevo proposto era facciamo riferimento a un generico "quote" e anche a un 100% della quota, per cui anche vedendo della ridondanza non pensavo ci stesse male, però indipendentemente da questo io ho saputo perché così mi è stato riportato dal Consigliere Foroni che nel Consiglio di ieri di Agugliano c'è stata una sorta di dibattito, degli scambi eccetera. Penso che uno dei motivi per i quali si è arrivati a una criticità forse esagerata, comunque ad avere questi dubbi, è dato dal fatto che la commissione è stata convocata proprio a ridosso del Consiglio Comunale quando il regolamento, salvo urgenze, prevede almeno tre giorni prima e il motivo è sotto gli occhi di tutti. La convocazione non riportava l'urgenza, dato che gli argomenti erano piuttosto semplici, di rapida lettura non ho avuto motivo di dovermi lamentare che fossero riportate prima, però riconosco che anche per una sciocchezza come 12 parole in più ci si è ritrovati che c'è stata un po' di confusione nel Consiglio Comunale di Agugliano. L'invito è quello di cercare di olearsi al massimo gli ingranaggi delle commissioni, l'invito è rivolto ai tre Presidenti e al Sindaco in maniera che si possano raggiungere dei risultati migliori e rendere veramente più semplice il lavoro del Consiglio Comunale invece che più confusionale. Siccome che per quanto riguarda il regolamento io non capisco se gli uffici della Cassa Depositi e Prestiti, chi lo ha proposto, abbiano semplificato molto o abbiamo sicuramente più esperienza di me, il fatto che comunque non sia riportato quello che è nel TUEL che è comunque una norma di rango superiore mi lascia un pochino così, forse sono io troppo arzigogolato nei miei ragionamenti, riteniamo comunque di astenerci per il regolamento perché interpretato come dice il Sindaco quella questione del proprio atto resta il fatto che in un caso scuola nel quale, nel momento in cui l'Unione non è in grado di pagare perché una delle due colonne viene meno, speriamo che non capitino, però i casi ci sono, il fatto che lì si parli di tutte le obbligazioni esistenti in capo al medesimo soggetto che è l'Unione a me non lascia perfettamente tranquillo. Sono abituato a prevenire il peggio, per cui penso che quell'emendamento ci stesse bene. Bisogna portarlo avanti insieme, Agugliano se l'è trovato da lì a poche ore perché ero presente quando il rag. Belelli ha chiamato, per cui mi rendo conto che anche ragionarlo in poco tempo non fosse facile, riteniamo però in questo caso specifico di astenerci. Una sola richiesta, non ho capito quindi se comunque l'eventuale emendamento in un'altra fase verrà riproposto, anche perché se ho capito bene il regolamento di contabilità dovrà comunque essere in qualche modo revisionato, così mi anticipava il rag. Belelli per effetto dell'articolo 180, che però non ho approfondito, ammesso che ho beccato il numero dell'articolo per cui non lo so meglio. Grazie mille.

## RAG. BELELLI

Il testo del regolamento dovrà essere revisionato totalmente proprio perché le leggi di riferimento della contabilità sono cambiate. Adesso noi abbiamo a riferimento il 118 del 2011 e il Testo Unico da un certo punto di vista rimane superato, anche se il 118 per tanti aspetti va ad integrare il 267. Proprio per questi principi che sono contenuti nel decreto legislativo 118 il regolamento dovrà essere rivisto totalmente, non in maniera specifica su questo punto insomma.

## CONS. RICCI

A livello di grammatica potrà essere sicuramente migliorato, se comunque verrà riproposto in un altro momento, non ho capito questo.

## SINDACO

È ridondante, il principio è condivisibile, la commissione l'ha approvato, però, come dire, andava anche bene, anche se ridondante. Il problema è che per mancanza di informazioni, di comunicazioni all'ultimo momento il Comune di Agugliano, tra le altre cose non so se si sia svolta la commissione, se erano stati presentati emendamenti, non mi risulta, detto ciò essendo fatte delle modifiche per poter procedere anche in maniera tranquilla nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, il Comune di Agugliano non ha approvato e comunque è previsto il rischio che paventava il Consigliere Ricci. Successivamente noi a breve ritorneremo qui in Consiglio con un atto dove si specificheranno le garanzie, la quota di garanzie che darò ogni singolo Comune e questo atto per atto. Poi il fatto di mettere questo emendamento, io l'ho letto apposta: la garanzia di cui al comma precedente dovrà comunque essere rilasciata considerata la quota di competenza attribuibile a ciascun Comune da individuarsi con lo specifico atto di Consiglio Comunale, che è sempre questo. Qui non è che si dice quanto e come, sarà sempre l'atto successivo dove il Consiglio Comunale sarà chiamato a dire: siamo d'accordo per l'assunzione di questo Comune, nel caso del singolo Comune aveva il 100%, nel caso dell'Unione dei Comuni una garanzia del 50, 60 o 40%, comunque passerà sempre in Consiglio Comunale e sarà sempre il Consiglio Comunale che lo farà. La previsione che era stata aggiunta tecnicamente non è che un obbligo, dà una possibilità, che ripeto è già prevista dal comma prima che dice: il Consiglio Comunale con proprio atto dispone di assumere l'impegno a subentrare in tutte le obbligazioni esistenti in capo al medesimo soggetto nei confronti dell'istituto mutuante. Questo quindi era già previsto nel comma 4. Adesso non so a quale atto riproporre l'emendamento ... nel prossimo Consiglio Comunale ci sarà l'assunzione del mutuo dove verrà specificato qual è la garanzia che darà il Comune di Polverigi e il Comune di Agugliano per il Comune di Agugliano. Sulla convocazione delle commissioni, c'è il termine dei 5 giorni dalla convocazione e in caso d'urgenza 24 prima.

CONS. RICCI

La convocazione della Commissione deve essere comunque fatta di norma 3 giorni prima del Consiglio Comunale al quale l'ordine del giorno della Commissione si riferisce.

SINDACO

Allora io ho una versione diversa.

CONS. RICCI

Può darsi pure che mi sbagli io, però mi ricordavo così. L'ho letto poco prima di venire qua. Comma 2: le convocazioni di cui ai precedenti commi sono disposte con avviso scritto da recapitarsi ai componenti cinque giorni liberi interi e consecutivi normalmente di quello in cui si tiene l'adunanza.

SINDACO

Della commissione.

CONS. RICCI

Della commissione. Ok.

SINDACO

Quindi metto in votazione il punto n. 3 dell'ordine del giorno: integrazione al regolamento di contabilità per l'attivazione della garanzia sussidiaria in caso di contrazione di mutui da parte dell'Unione Terra dei Castelli. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4 astenuti.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 4

VOTAZIONE immediata esecutività



**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI: 0**

**ASTENUTI: 4**

**4) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2017/2018 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)**

SINDACO

Passiamo al punto 4: variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2017/2018. Lascio la parola al rag. Belelli.

RAG. BELELLI

La variazione di bilancio è una conseguenza dei punti precedenti, in particolare del punto 2 dove c'è il conferimento effettivo della funzione edilizia scolastica e attività scolastiche, a partire dal prossimo primo novembre, per cui con questa delibera tutte le risorse stanziare nel bilancio di previsione del Comune vengono di fatto rigirate all'Unione dei Comuni perché poi dovrà gestire direttamente questa competenza per conto dei due Comuni associati. Di fatto è una trasformazione di quello che era lo stanziamento delle voci di bilancio dalla voce acquisti di beni e prestazioni di servizi, in pratica diventa un trasferimento di risorsa all'Unione dei Comuni, diventa soltanto una differente impostazione in bilancio di questa cosa. Queste cifre sono state messe al netto di quelle che sono le entrate che passeranno di competenza all'Unione e quindi nello specifico la gestione della mensa scolastica e del trasporto scolastico. Poi l'altra aggiunta, siccome è una variazione che riguarda il bilancio di tre anni, è quella delle quote di ammortamento per il mutuo che si pensa di assumere, la domanda di mutuo dovrà partire da qui alla fine dell'anno, per cui c'è una prima quota di questa rata di ammortamento messa già a partire dal prossimo anno 2017 e un'ulteriore quota per altre opere in aggiunta a partire dal 2018. Questa parte, che è la vera spesa maggiore rispetto a quella che era la variazione precedente che ho detto, era solo un cambiamento della impostazione di bilancio, era finanziata dal Comune di Polverigi con due entrate che per i primi due anni saranno entrate straordinarie. Il Comune ha richiesto il riconoscimento dei dividendi straordinari alla propria società di servizi, l'Azienda Servizi Polverigi, facendo ricorso agli accantonamenti sino a questo momento che risultano sul bilancio dall'Azienda Servizi. A partire dall'anno 2019 invece questa maggiore spesa sarà finanziata con risorse proprie del bilancio comunale, proprio perché a partire dal 2019 ci sarà un pari risparmio per dei mutui che finiranno il loro ammortamento alla fine del 2018.

SINDACO

Ci sono interventi? Consigliere Ricci.

CONS. RICCI

Innanzitutto anticipo che votiamo a favore a questa variazione di bilancio, perché il progetto riguarda la scuola, ovvero un elemento essenziale che nei nostri precedenti comunicati e nelle altre adunanze consiliari qui all'Unione avevamo fatto presente che sarebbe stato un buon motivo per il quale procedere all'acquisto di un immobile. Contrariamente a quello che era il progetto originario quello di un anno fa, votato anche nell'atto di indirizzo nelle premesse ovvero quello della sede della Unione, quello che risultava come un mero salvataggio della partecipata. Su questo penso che ancora oggi non ci possano essere dubbi. Non so quanto abbia inciso il nostro operato come opposizione di controllo eccetera. Probabilmente ha inciso di più le lettere inviate dalla Corte dei Conti, lettera alla quale abbiamo contribuito con i nostri pareri inviati alla Corte dei Conti, e oggi ci si ritrova a votare un atto che è la virtù, come in un comunicato che di recente abbiamo scritto, ovvero l'acquisto dell'ex CAG per risolvere il problema scolastico di Polverigi e anche quello di Agugliano perché come in una sorta di domino anche Agugliano va a risolvere una porzione dei suoi problemi, anche se devono mettere nel loro personale calderone il discorso della materna, che è il problema che al momento tocca di più il Comune di Agugliano. Eravamo stati attaccati da entrambe le Amministrazioni e giocoforza oggi però ci ritroviamo a dire che riteniamo fortemente di aver ritenuto ragione nel dire che quello era un progetto debole e che risultava un mero salvataggio. Oggi ci ritroviamo a questo perché la virtù finalmente è arrivata, il progetto se buono, ottimale lo decideranno i cittadini, però io che ho avuto modo di visitare il CAG e di vedere perlomeno i primi numeri mi sento ottimista, contento del fatto che ci sia un'alternativa in più rispetto a quella che veniva discussa in un incontro pubblico proprio in questa sala a maggio proprio dal Sindaco Carnevali con la Vice Direttrice della scuola, sempre se ricordo bene. Questo proviene da quello che era un problema, il problema di mala gestione che una volta che è stato approfondito e gestito non so se bene, ma sicuramente non male al momento, almeno posso dirlo, dà luogo a qualcosa di veramente buono. Poi come ha detto prima il Sindaco Carnevali il cronoprogramma è esaustivo perché dovrete affrontare dei problemi, quello del trasporto scolastico, i due Comuni dovranno allinearsi e cercare di trovare la copertura migliore possibile per le tariffe. Non sarà facile, ma sicuramente uno dei più grossi problemi potrebbe trovare una soluzione entro l'inizio dell'anno scolastico prossimo, così almeno ha detto di recente il Sindaco Carnevali, anche se ottimistica come possibilità però una soluzione c'è. Per questo motivo reclamo il nostro ruolo di opposizione che ha fatto secondo me un buon controllo, ha detto la propria gli scontri ci sono stati, ma oggi si va a votare quello che è un atto buono per quanto riguarda la scuola, il passaggio della funzione che avviene prima di altre, perché non so quanto era previsto il fatto di passare subito alla funzione H rispetto ad altre entro il 31.12, però se oggi c'è particolare urgenza è per due motivi: l'acquisto e quella Unione che un anno fa per questo motivo le due maggioranze dicevano che andava incoraggiata e che oggi a maggior ragione va incoraggiata, perché oggi noi avremo in due stabili diversi i bambini di entrambi i Comuni. Penso che sia un passo simbolico ma anche molto solido del fatto che non si può praticamente più tornare indietro. Si sta veramente andando verso quella che è una fusione non tanto più di fatto, ma un discorso che credo che ormai nell'arco dell'anno successivo dovrà essere preso seriamente in considerazione, anche perché tagliare la scuola in due non sarebbe più il caso. Non c'è molto altro da aggiungere, voteremo a favore della questione, seguiremo il cronoprogramma passo passo, perché se anche

con tutto lo sforzo non sarà facile seguirlo, nel senso che non sarà facile attuarlo precisamente, daremo il nostro contributo come controllori, se ci saranno dei tavoli aperti anche come partecipanti ai futuri eventuali tavoli. Grazie.

## SINDACO

Io apprezzo nella sostanza l'intervento del Consigliere Ricci, che approva nella sostanza questo progetto complessivo, questa operazione complessiva che stiamo portando avanti con il Comune di Agugliano, ovviamente non condivido la narrazione che ha portato alla conclusione di questo progetto. Da sempre in tutti gli atti ho sempre detto il progetto era complessivo, che riguarda il trasferimento delle funzioni del personale alla Unione dei Comuni, che riguardava la condivisione delle sedi istituzionali e che riguardava la condivisione delle sedi scolastiche. Questo risulta da tutti gli atti che abbiamo fatto. È stato un percorso non facile in questi due anni, ponendoci questi obiettivi che dicevo prima, non facile perché ovviamente tutte le volontà poi si scontrano con le normative ma soprattutto con le risorse finanziarie che hanno a disposizione i Comuni perché come detto ci sono degli investimenti che richiedono delle risorse e approfondimenti. Approfondimenti che se in un momento iniziale si prevedeva la sede dell'Unione al CAG e riuscire a fare una nuova scuola nell'area a confine tra Agugliano e Polverigi praticamente era un progetto bellissimo, ma purtroppo non stava in piedi dal punto di vista finanziario. Abbiamo pensato, di fronte a queste difficoltà, a delle alternative che era l'utilizzo delle attuali strutture. Come dicevamo, l'ipotesi prima di questa conclusiva era quella di prevedere il passaggio delle scuole elementari all'attuale scuola media perché l'attuale scuola media di Agugliano doveva venire a Polverigi. Un'analisi tecnica e approfondita anche con l'ausilio importante dell'istituto comprensivo che ha asseverato le nostre stime, le future proiezioni di formazione delle classi, ha fatto sì che quella soluzione non fosse ottimale da un punto di vista degli spazi perlomeno in un periodo medio-breve, però comunque con delle difficoltà sotto questo aspetto. Oggi ci ritroviamo ad invertire i fattori, quindi per questo la narrazione che fa adesso il Consigliere Ricci sotto questo aspetto non la condivido. Noi abbiamo invertito i fattori ma il prodotto non cambia. Il progetto iniziale prevedeva una condivisione delle sedi istituzionali e scolastiche e alla fine la sostanza è questa: nella parte del CAG anziché andare gli uffici andranno le scuole e nella parte della scuola media, anziché le scuole, andranno gli uffici. Il progetto però, ripeto, quando ci siamo accorti che era insostenibile, quello della nuova scuola, quello che era previsto era questo qua. Ripeto, io apprezzo la scelta da parte del Movimento 5 Stelle nel considerare positiva nel suo insieme questa idea che abbiamo portato avanti e che oggi inizia a prendere veramente forma, tutto qua. Se ci sono altri interventi, se no passo alla votazione.

## CONS. ...

... molto in linea con quanto detto finora. Finora è stato detto che l'acquisto dell'ex CAG era un salvataggio dell'Agugliano Servizi per salvare i debiti fatti con l'altro Comune, mala gestione ecc. ecc. Nel

progetto, come ha detto il Sindaco Carnevali, era previsto che questa cosa entrasse in un progetto complesso che era la risoluzione del problema dell'edilizia scolastica, una sede unitaria per gli uffici dell'Unione che sarà un'Unione totalitaria e quindi questo era quello che si era proposto. Ripeto, i 5 Stelle hanno sempre detto che era esclusivamente fatto per salvare Agugliano Servizi, adesso mi domando cosa sia cambiato da questo punto di vista. Acquistiamo il CAG che è sempre di Agugliano Servizi per fare edilizia scolastica e sede della Unione. Usando una frase fatta, cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia. Mi veniva da chiedere che cos'è cambiato. È cambiato che forse ragionandoci bene e valutando bene gli spazi, un immobile è andato nell'altro e si sono invertiti ma gli immobili sono gli stessi e la finalità è la stessa. Io non vedo cosa sia da ostacolare a priori come è stato fatto per circa un anno, cioè l'acquisto di un immobile che era di una partecipata pubblica, se la preferenza fosse stata quella di acquistare un'area, come era magari nel vostro programma, privata a tot costo, non vedo perché il Comune non possa acquistare, parliamo dei vari programmi amministrativi fatti prima delle elezioni. Qui si tratta di acquistare un immobile in questo caso da un ente pubblico per risolvere un problema, è assolutamente in linea a quanto fatto finora. Quindi domando adesso perché non viene detto serve solo per salvare l'Agugliano Servizi? Adesso va bene?

#### CONS. RICCI

La questione è che l'Agugliano Servizi viene comunque salvata, su questo non ci piove. Gli atti, dato che parliamo di narrazione e quando c'è la narrazione c'è anche un libro da cui si legge, ci sono dei documenti. I documenti dicono che della progetto scuola elementare all'ex CAG se ne è parlato da circa due mesi a questa parte, tre mesi ad essere buoni. Perché lo dico con una discreta certezza? Perché nell'atto di indirizzo votato l'anno scorso non compariva la scuola. A febbraio c'è stata una nota della Corte dei Conti che chiedeva un progetto. Evidentemente la Corte dei Conti non riteneva che quattro parole dove si diceva vogliamo farci la sede ed è finito lì fosse sufficiente, non lo riteneva. Non mi risulta ancora che alla Corte dei Conti ci sia qualcuno del Movimento 5 Stelle. Allorché si arriva all'interrogazione che abbiamo fatto all'Unione, dove chiedevamo se nel frattempo da quella nota della Corte dei Conti ci fossero dei progetti che quindi risolvevano il quesito, la questione sollevata. Ci è stato detto ancora no, allora c'erano delle perlustrazioni, si stava ragionando eccetera. Si arriva a maggio, c'è un incontro pubblico dove si parla di scuola e anche qui l'ex CAG non compare. Si parla di ricavare le aule in aggiunte, aule previste per 28 bambini che era una situazione non ottimale ma comunque sostenibile, io perlomeno ricordo questi aggettivi molto bene, i genitori fecero delle domande, ci furono delle risposte, le ritennero probabilmente sufficienti o comunque per una situazione temporanea sufficienti, il Sindaco parlò di un'eventuale possibilità di allargare il volume della scuola media, molto bene. Ancora dell'ex CAG non c'era nulla. Poi andiamo in Consiglio dell'Unione, l'ultimo, quello a luglio, e mi viene detto che avremmo avuto una Capigruppo per poter parlare della questione dell'ex CAG, perché noi comunque non avevamo ceduto sul punto, continuavamo a chiedere e oggi siamo arrivati a questo. Allora non si può dire che era nel progetto complessivo. Il progetto complessivo era quello delle scuole. Venuto meno anche il bando della Regione Marche, come ben

sappiamo, si è arrivato parecchio dopo a questo. Se con molta calma si fosse detto stiamo già pensando alla scuola già a novembre dell'anno scorso non avremmo motivo di dire questo, è venuto fuori adesso perché questa è la necessità. Noi stiamo salvando, anzi più che altro voi, voi siete la maggioranza, noi votiamo il passaggio della funzione, votiamo la partita di giro di bilancio, però questo è un salvataggio dovuto alla mala gestione sulla quale non posso certo io dire di chi, anche perché che io sappia ci sono delle indagini, per cui c'è chi lo dirà, ma questo è un mero salvataggio. La differenza qual è? È che prima c'era quello che io ritengo un pretesto: dobbiamo salvarla, bisogna che lo facciamo per forza, che ci facciamo? La prima cosa che i dadi hanno tirato giù: la sede dell'Unione. Dicevamo: guardate che non ci sembra sufficiente e andavate dritti. La Corte dei Conti ha detto non è sufficiente, serve un progetto e lì qualcosa ha cominciato a vacillare. Serve veramente un progetto. Fortuna vuole che qualcuno ad Agugliano anni or sono aveva previsto che la città per il boom demografico potesse raggiungere le 10.000 unità, per cui accanto alla scuola elementare è stato costruito questo immobile, poi ristrutturato, speso 1.000.0000 € purtroppo una parte è grezza perché i soldi sono finiti, ma la lungimiranza di qualcuno all'epoca ha fatto sì che accanto alla scuola elementare ci fosse il modo di ingrandirla per ospitare i bambini di due paesi. Se il CAG non fosse stato attaccato e fosse stato a sé stante voglio vedere come si riusciva ad avere la stessa tipologia di progetto. Sarebbe stato un pochino difficile prendere i bambini e mandarli in tre istituti. Fortuna vuole che questa lungimiranza e il fatto che adesso c'è un progetto, bisogna vedere come si evolve, ma adesso c'è un progetto ed è quello che abbiamo sempre detto. Si acquista un immobile per un progetto che non è essenziale e io dubito che la sede della Unione fosse anche nelle vostre priorità, la scuola sì, era anche nella nostra con altri progetti, ma la sede della Unione non era tra le vostre priorità, a me non risulta proprio. Poi più prioritaria di una scuola? No, non diciamolo. Oggi c'è un progetto. Bene, la tempistica, i documenti dicono che fino a maggio non c'era ancora uno straccio di nulla altrimenti mi chiedo per quale motivo il Presidente della Unione e il Vice Presidente non abbiano detto: cari Consiglieri di opposizione, nell'interrogazione non abbiamo ancora il progetto fatto però stiamo pensando a questo. Sarebbe stato tanto facile. Non è stato scritto perché non c'era e se c'era non capisco perché non l'avete scritto. A questo punto sono fuori di testa io. Però vogliamo essere contenti che c'è questo progetto e può andare avanti, anche serratamente. Diciamo perché va avanti serratamente, perché entro il 31.12 c'è da passare le funzioni. Io sono ancora più contento perché oltre a quelle fondamentali c'è scritto nel documento che si passano anche quelle non fondamentali, il che significa, magari il ragioniere che è qui può darmi una conferma che passa di funzione in funzione e va a finire che i bilanci dei due Comuni rimarranno più o meno vuoti per il personale e per tutto quanto, più o meno. Diciamo che molte funzioni passano all'Unione allorché si stacca questo cordone ombelicale, cioè qui stiamo andando verso la fusione, bisogna che lo diciamo che in qualche modo l'intento è questo. Mi dispiace che lo sprinti sia stato dato da dei debiti, ma ok facciamo che comunque è un buon inizio se poi porta a una buona fine. Detto questo io non condivido la narrazione. Poi capisco che si voglia dire che era tutto previsto, ma se era previsto allora ditemi per quale motivo non me lo avete detto quando abbiamo fatto l'ultima interrogazione, sarebbe stato molto più semplice, ci saremmo risparmiati altri inoltri, anche l'ultima interrogazione l'abbiamo mandata alla Corte dei Conti perché abbiamo detto: il progetto dalla vostra nota di

febbraio c'è scritto che ancora non c'è, vi prego di continuare a fare le vostre verifiche. Io credo che ve la sareste risparmiata se ci fosse stato già a quell'epoca. Grazie.

#### SINDACO

Una precisazione perché sono stato chiamato in causa per un'assemblea che è stata svolta i primi di giugno, dove appunto dice il Consigliere Ricci che non è vero che avevate l'ipotesi di condivisione delle strutture scolastiche.

#### CONS. RICCI

Del CAG. Non ha mai citato l'acquisto del CAG. La condivisione con il progetto che da due campagne elettorali è portato avanti lo so che c'era, ma dell'acquisto del CAG come possibilità non c'era. Della motivazione del CAG la sapevate da tempo, Sindaco.

#### SINDACO

Forse è saltato un passaggio, io ho fatto la cronistoria precedentemente. Ho detto noi siamo partiti con una condivisione complessiva che riguardava una nuova scuola e una sede, questa ipotesi è tramontata quando prima a settembre-ottobre 2015 non abbiamo avuto il finanziamento e ai primi dell'anno abbiamo capito con la progettazione dal punto di vista informale, che poi ha fatto la Provincia, i costi, 4.400.000. Da l'abbiamo iniziato a ragionare su quel passaggio che era il trasferimento delle scuole elementari nella struttura delle medie di Agugliano e le medie di Agugliano nelle medie di Polverigi. Quella è stata un'ipotesi su cui abbiamo lavorato per tutto il periodo primaverile-inizio estate. Ci sono anche evidenze sotto questo punto di vista documentali, nel senso che, questa è una corrispondenza interna, noi nel mese di maggio abbiamo inviato una lettera ai responsabili di settore dei due Comuni dove venivano esplicitato tutto quanto il progetto ed era prevista questa soluzione, prima cosa. Seconda cosa, in quella famosa assemblea che lei ricordava, se ricorda bene ho detto che abbiamo lavorato su tre ipotesi, un'ipotesi A la nuova scuola che purtroppo non è fattibile, stiamo lavorando su un'ipotesi B, che è una condivisione delle strutture scolastiche, tant'è che lei mi ha fatto anche la domanda (perché con le difficoltà che abbiamo del patto di stabilità e pareggio di bilancio bisogna che faremo un investimento insieme): allora devono andare tutti e due Comuni? E dico sì perché sennò è un'elusione del patto. Quindi ripeto ci sono tutta una serie di evidenze. Avevo accennato all'ipotesi C che se da un punto di vista tecnico e anche qui da un punto di vista della sostenibilità finanziaria che stavamo approfondendo non era fattibile c'era un'ipotesi C che era quella dell'ampliamento solo del singolo Comune di Polverigi. Detto ciò ritorno a dire che invece per quanto riguarda gli atti della Unione a cui fa riferimento nell'atto del novembre 2015 al primo capoverso si esplicita che l'Unione dei Comuni vuole addivenire alla condivisione di strutture e sedi scolastiche e istituzionali, ma soprattutto al di là della

narrazione che fa giustamente il Consigliere Ricci, per Polverigi la priorità era la scuola. Io l'avevo detto ironicamente in quella seduta del Consiglio dell'Unione del novembre 2015, se serve lo ripeto anche adesso, il Sindaco di Polverigi può essere bravo o meno bravo, ma sicuramente non è un pazzo. L'ho detto quella volta, ho detto ringrazio il Consigliere Ricci della stima intellettuale che ha del sottoscritto perché se il Sindaco di Polverigi, come tutti sappiamo, ha una priorità a risolvere i problemi scolastici perché deve andare a investire tanti soldi per risolvere un problema all'Agugliano Servizi, considerato che non ho nessun legame. È evidente, e l'abbiamo detto in tutte le sedi, che c'era e c'è un progetto complessivo, che ha fatto questa evoluzione. Tutti vogliamo il meglio, siamo partiti dal meglio, abbiamo visto che non era fattibile e siamo arrivati a quella che è una soluzione più che positiva perché comunque migliora delle situazioni rispetto all'attuale. Ripeto, uno poi può fare la narrazione che vuole, ma basta chiedersi questo: se uno pensa che sono un pazzo è libero di pensarlo, ma se uno pensa che l'Amministrazione, che sa qual è il problema principale del suo territorio vada a "sprecare" delle risorse per aiutare a salvare una società di cui non ha nessun interesse, ripeto chiamate un'ambulanza, adesso non so se ci sono più i manicomi, mettetemi una camicia di forza, e ve lo dico io portatemi perché ci mancherebbe. Pongo in votazione il punto. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Unanimità

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI: 0

ASTENUTI:

#### VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:



**5) Affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2021. Approvazione schema di convenzione. Direttive in merito all'espletamento della gara.**

SINDACO

Passiamo al punto 5: affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2021. Approvazione schema di convenzione. Passo la parola al rag. Belelli.

RAG. BELELLI

Premetto che è un'esigenza che al momento l'hanno in particolare Agugliano e l'Unione dei Comuni, perché hanno il contratto in scadenza al 31.12.2016 per il servizio di tesoreria. Polverigi ha ancora un altro anno di contratto. Si è pensato comunque di cercare di fare una gara unica proprio perché in vista di questa futura espansione della gestione di tutte le funzioni insieme, per cercare di trovare un istituto di credito che sia lo stesso che svolga questa competenza per tutti e tre gli enti. La convenzione prevede una decorrenza diversa per Agugliano e l'Unione dei Comuni che sarà dal prossimo 1 gennaio 2017 e per Polverigi dal gennaio 2018. Per quanto riguarda la convenzione viene riproposta che era stata fatta in precedenza, che è uno schema tipo che viene adoperato questo. È rivolta in particolare agli istituti di credito esercitanti l'attività sul territorio dei due Comuni e di fatto sono cinque. A Polverigi e Agugliano c'è l'Unicredit che ha la sede in tutti e due i Comuni, la Banca di Credito Cooperativo di Ancona, che è l'attuale istituto di credito che gestisce il servizio di tesoreria per il Comune di Polverigi, poi c'è ad Agugliano la Carima, c'è la Banca Popolare ad Agugliano che è l'istituto di credito che gestisce il servizio per l'Unione dei Comuni e poi volendo ci sono anche le Poste Italiane che potrebbero svolgere questo compito qualora interessate. Per quanto riguarda i criteri di aggiudicazione sono stati riproposti esattamente quelli precedenti con due aggiunte: una per la prima volta è stata introdotta la corresponsione di un compenso all'istituto di credito, cosa che non c'era mai stata nel passato, ma questo si è reso necessario proprio perché negli ultimi anni a decorrere più o meno dal primo governo Monti quando è stato introdotto il sistema di tesoreria Unica anche per i piccoli enti, l'interesse degli istituti di credito ad esercitare il servizio di tesoreria è scemato, è diventato zero per cui tantissimi Comuni in Italia hanno difficoltà nel trovare qualcuno che svolga questa competenza. Si è dovuto introdurre questa previsione di dover pagare qualcosa all'istituto di credito ed è stata messa una previsione di compenso di 2.000 € all'anno, che è una cifra modesta ma rispetto al passato si è rovesciata proprio la questione. L'altra cosa che è stata modificata rispetto ai precedenti bandi è c'erano due criteri di valutazione, uno per il tasso di interesse lordo che veniva applicato per gli interessi attivi che gli andavano a riscuotere e questa era soltanto prevista in rialzo rispetto all'Euribor e poi veniva prevista soltanto in ribasso rispetto all'Euribor quella che gli enti dovevano pagare quando andavano a chiedere anticipazioni alle tesorerie. Anche questo secondo criterio di fatto è cambiato radicalmente, in particolare negli ultimi anni quando l'Euribor è diventato per la prima volta un valore negativo, cosa che nel passato non

è successa mai e quindi si arriva all'inverosimile che se questo criterio rimaneva come nel passato che era un ribasso rispetto all'attuale Euribor andava a finire che l'istituto di credito oltre che prestarti i soldi ti doveva pure pagare. Era veramente inverosimile questa cosa, per cui si è aggiunto soltanto che sono ammesse anche le offerte a rialzo. Mi sembrava doverosa questa cosa, proprio perché era una questione inverosimile, per il resto l'impostazione è rimasta quella dei precedenti bandi di gara, non ci sono variazioni di sorta.

#### CONS. RICCI

L'illustrazione che ha fatto il rag. Belelli è per un argomento che è comunque attinente al bilancio e alla sua gestione e penso che non sarebbe stata cosa sbagliata anche solamente per una mera questione di introduzione del discorso, anche perché ricordo che noi siamo neofiti di questo Consiglio per cui ci fa sempre comodo avere informazioni, anche perché avrebbe portato via pochi minuti, sarebbe potuto essere oggetto anche questo della commissione. Ieri verso il termine c'è stato un attimo di imbarazzo da parte mia e penso anche del Presidente che ha dovuto chiudere la seduta prima che io potessi rivolgere delle domande a quel punto informali ma su un argomento che era nell'odg di questo Consiglio Comunale. Perché? Perché praticamente nell'odg della commissione non era riportato non tanto questo che alla fine è molto chiaro, come anche gli altri passaggi, ma non erano riportati gli argomenti che sono nell'odg di oggi attinenti al bilancio e che dato l'odg della commissione non potevano essere discussi. Io credo che sia una limitazione della operatività che possiamo dimostrare poi con il nostro mandato, in una commissione, che ha un verbale, non posso fare delle domande al ragioniere che vengono poi riportate nel verbale. Ripeto, dato che adesso ho trovato la frase dell'articolo, che i Presidenti di commissione che hanno l'onore di presiederle ma anche l'onere di fare molta più attenzione ai regolamenti, perché il terzo periodo dell'art. 53 al comma 3 dice che fatti salvi le necessità di urgenza che non erano esplicitate nella convenzione, la commissione che ha all'odg i punti che saranno discussi in un successivo Consiglio Comunale deve esprimersi almeno tre giorni prima di quello fissato dal regolamento per il deposito delle proposte di delibera. La mia memoria funzionava, ma non ha trovato come un buon gps le coordinate dell'articolo. Io spero che chi presiede le commissioni non debba fare leva sulla memoria della opposizione, ma dando il buon esempio dovrebbero studiarli molto più approfonditamente i regolamenti e applicarli nella migliore maniera possibile. È una richiesta che avanziamo perché purtroppo ancora ad oggi lamentiamo il fatto che le commissioni, che sono sì una novità per Polverigi dovrebbero funzionare molto meglio, e sinceramente non rinuncio al molto. Grazie.

#### SINDACO

Per quello che riguarda le funzioni che mi competono, quelle che poi uno manda all'esame della commissione, riguardano l'articolo ... sono gli argomenti che devono essere trattati nella terza commissione e non ne fanno parte le variazioni di bilancio. Questa è stata una mia scelta perché non ne fanno parte. Per quanto concerne la tempistica io credo che se vogliamo essere fiscali per carità, è scritto nel regolamento, io

credo che le commissioni servano per aiutare e agevolare i lavori del Consiglio. Se uno ha disposizione il ragioniere informalmente, non formalmente, il senso è anche quello quando non c'è da condividere delibere o atti complessi. È sempre a disposizione e quindi non c'è bisogno di formalizzare le domande che vengono fatte, perché sennò è uno stravolgimento di come noi (parlo come gruppo di maggioranza) abbiamo inteso il funzionamento e come abbiamo inteso organizzare le commissioni. Dico anche che per quanto riguarda la tempistica giustamente ci sono dei tempi, però ripeto essere fiscali se poi uno magari convoca la commissione due giorni prima per rispettare i tre giorni della seduta, che visti i commenti forse era meglio convocarli invece che giovedì martedì però non c'erano i cinque giorni, perché poi la difficoltà che incontriamo per una serie di vicissitudini è proprio quella di programmare gli atti per tempo, tante volte si trovano in difficoltà i dirigenti, anche sulle nostre scelte e sui tempi dei Consigli o meno. Quindi qui significherebbe anticipare di molto rispetto anche alla convocazione del Consiglio. Parliamo di atti spesso e volentieri che non sono come questi che sono andati in commissione di estrema complessità, per usare un eufemismo; se vogliamo formalizzarci sul giorno in più o in meno liberi di farlo. Io credo che funzione sia quella delle commissioni di agevolare i lavori del Consiglio. Probabilmente cercheremo di rispettare il più possibile, però non credo che un giorno cambi la sostanza del lavoro di quello che deve essere la commissione. Con il senno di poi era meglio convocare la commissione non 5 giorni prima e farla magari 2 giorni prima della seduta del Consiglio, però se uno rispetta un termine non riesce a rispettare l'altro. Ripeto, se è possibile cercheremo di rispettare i tempi, ma le difficoltà dipendono dal fatto, come dicevo prima, che se dobbiamo rispettare anche i tempi delle sedute consiliari qui i tempi sono addirittura più lunghi e tante volte gli uffici non hanno il tempo, anche perché sono le nostre decisioni al momento di convocare il Consiglio o meno con tutte le difficoltà che ne conseguono per la stesura degli atti. Tutto qua. Detto ciò passo alla votazione del punto 5. Favorevoli? Unanimità.

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

#### VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: Unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

## **6) Comunicazioni del Sindaco.**

### **SINDACO**

Ultimo punto: comunicazioni del Sindaco. È la comunicazione del prelievo dal fondo di riserva. Si comunica che la Giunta con deliberazione 68 in data 28 settembre ha disposto il prelievo dal fondo di riserva per 5.450 € nell'anno 2016 e 10.000 € per gli anni 2017 e 2018. Sono quasi essenzialmente dovuti ai costi del funzionamento della mensa della scuola materna. La seduta è sciolta. Buonasera a tutti.